

Mozione presentata da consiglieri comunali vari

(primo firmatario Roberto Poli capogruppo PD- cofirmatari Enrico Manfredini capogruppo Fare Nuova la Città e Lapo Pasquetti capogruppo Sinistra per Cremona) sulla concessione di spazi pubblici.

Approvata dal Consiglio Comunale di Cremona il 01:02:2021.

Premesso che:

si intensificano, anche sul nostro territorio, manifestazioni promosse da organizzazioni neofasciste, che provocano comprensibile indignazione nelle forze politiche e sociali e nei cittadini che difendono il carattere dichiaratamente antifascista della nostra Costituzione; vanno condannate tutte le organizzazioni e tutti i soggetti che professano idee razziste, xenofobe e che teorizzano pratiche violente o prevaricatrici, che offendono la dignità umana, indipendentemente dalla collocazione politica.

Considerato che:

chi utilizza spazi pubblici non può essere portatore di valori e di idee che si collocano al di fuori del perimetro costituzionale e dell'ordinamento repubblicano, nonché dei principi fondamentali del rispetto della dignità umana.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad adeguare al più presto i regolamenti comunali e la relativa modulistica subordinando la concessione di suolo pubblico, sale di proprietà comunale e aree destinate ad occupazione temporanea a dichiarazione esplicita di rispetto dei valori costituzionali antifascisti e di rifiuto della violenza sanciti dall'ordinamento repubblicano;
- a concedere spazi o suolo pubblici solo a coloro i quali assicurino e garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, di non professare o praticare comportamenti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici, sessisti, violenti, nella piena osservanza della legge e dei regolamenti comunali;
- a continuare nel meritorio impegno di promozione di iniziative culturali nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, finalizzate a mantenere viva la memoria storica ed a confermare, soprattutto presso le nuove generazioni, l'inderogabile necessità del rispetto dei principi democratici e di pacifica convivenza.

La mozione è stata così approvata con 26 voti a favore e 7 astenuti.